

9

C. V.

~~mi ha~~ I tuoi comminanti mi recano
 sicut ~~mode~~ di tener di' tuoi fiori. Il Signor
 Poma mi dice che i quaderni del Dizionario man-
 dera' ~~alla stampa~~ per fare di ~~molte~~ cose una
~~spedizione~~ ~~rapida~~ di pochi soldi. Attenda-
 rono. Il verso che da circa un mezzo secolo
~~si trova~~ ~~in~~ sulla mente era in certi tuoi
~~scritti~~ ~~di~~ questi non ti saprei dire il sog-
 getto, ma veggio il luogo ~~la~~ pagina ~~che~~
 foglio, più giù che a mezzo, dove era ~~scritto~~
 era scritto, e veggio il canapè ove seduto l'abate
 Rosmini, sentendolo, se ne compiagne. E mi
 rammento come tu, osservatore ~~della cosa~~
 per istinto delle cose visibili, facevi avvertito
 me del raccogliersi che fa il sole, all'ora che
 prende verso l'ocaso, in colonna fiammante
 sulle acque, che dagli aridi poggi del nord

prato e distende dritta dritta alla riva
fuorla immaginò, essendo a Padova, io
mi ingegnava di rendere con le parole
d'igno Segnar cotanto che mare; che
facevano al buon perfetto Nettare; a
me no, se perche' una non era l'immu-
gine, e mi vergognava dell'appropriar-
miela, se perche' la tutta e il congegno
de' vocaboli la rendeva in maniera d'una
venente addio de' uccelli in un alto
di stile 69. Ma, non si oppone e non se
mi s'imponeva, e non s'imponeva
~~non s'imponeva~~ non s'imponeva
non s'imponeva non s'imponeva
non s'imponeva non s'imponeva
non s'imponeva non s'imponeva
non s'imponeva non s'imponeva

Padova

Immaginò

Immaginò

Immaginò

Ch. Prof.
R. De Visiani
Orto Botanico Padova